PAROLA VERITÀ FEDE

**E perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome**

Il Vangelo secondo Giovanni inizia con la manifestazione della purissima verità che è avvolge tutta la Persona del Verbo Eterno, del Figlio Unigenito del Padre: *“In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l’hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato (Cfr. Gv 1,1-18).* Quando nel Prologo è implicito Gesù lo rende esplicito, quanto è incomprendibile per ogni mente umana, Gesù lo rende comprensibile. Quanto nel Prologo non è rivelato, Lui lo rivela. Con la sua gloriosa risurrezione abbiamo la pienezza della verità di Cristo e anche la verità dei suoi discepoli e la loro missione viene resa perfettamente vera. Ecco chi è Gesù: è il Cristo, il Figlio di Dio. Non solo: è colui che è il solo nome nel quale possiamo essere salvati. Questo è il decreto eterno del Padre. Gesù è il solo Mediatore tra il Padre e l’intera creazione: Mediatore nella creazione, Mediatore nella Redenzione, Mediatore della grazia, nella verità, nella luce, nella vita eterna. Mediatore nella rivelazione del Padre. Tutto il cielo discende sulla terra per mezzo della sua Persona. Tutto l’universo sale al Padre per mezzo della sua Persona. Mediatore perché lo Spirito discende dal Padre suo di noi e ci convinca con convinzione eterna che solo nel nome di Cristo Gesù abbiamo la vita. Ogni Parola del Vangelo secondo Giovanni mostra e rivela la verità di Cristo Gesù. La salvezza del mondo è Cristo, è in Cristo, è con Cristo, è per Cristo.

*Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c’era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio,* *e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. (Gv 20,26-31).*

Ecco perché Giovanni ha scritto il suo Vangelo: per dare la suprema e perfetta verità a Cristo Gesù. Noi lo abbiamo detto spesse volte, ora lo ripetiamo: Il Vangelo secondo Giovanni è l’amen dello Spirito Santo che chiude ogni rivelazione su Cristo Gesù. Dopo il quarto Vangelo non vi più nulla da rivelare, tutto rimane ora da accogliere nella fede se vogliamo essere salvati. Chi è Cristo Gesù, Giovanni lo ha già detto nel suo Libro dell’Apocalisse e nelle sue tre Lettere, Anche ai precedenti scritti di Giovanni, lo Spirito Santo appone il suo sigillo, si suo amen. Tutta la Scrittura non si può interpretare in purezza e completezza di verità senza sciogliere questo sigillo dello Spirito Santo che è il Vangelo secondo Giovanni. Si scioglie questo sigillo e tutto viene avvolto da una luce divina ed eterna, soprannaturale e storica. Verità di Cristo che per mezzo degli Apostoli si deve espandere su tutta la terra. Sono essi la pioggia evangelica che deve fecondare tutta la terra. Se loro non fecondano la terra con la pioggia celeste del Vangelo, tutta la terra diviene un deserto e l’umanità una sterminata pianura di ossa aride.

Ora è Giusto che ci chiediamo: se il fine dell’annuncio del Vangelo è illuminare i cuori perché credano non in delle verità, ma in Gesù, che è il Cristo, che è il Figlio di Dio, nel cui nome è stabilito che siamo salvati per decreto eterno del Padre, perché oggi molti inviati da Cristo Gesù, molti suoi ministri, molti suoi discepoli neanche vogliono che si parli di Cristo, addirittura vi sono anche coloro che insegnano che Lui non è neppure necessario per la salvezza? Noi diciamo che ogni ministro del Vangelo che dica anche una sola Parola che è difforme da quanto ci hanno tramandato i Santi Apostoli ed Evangelisti, questa parola non è una parola dello Spirito Santo, non è una parola di verità. È una parola di falsità, è una parola di tradimento del Vangelo di Cristo Gesù, è una parola di Satana. Questa parola mai va accolta nel cuore. Non solo. Essa va dichiarata parola non dello Spirito Santo, parola non del Padre nostro celeste. Non solo il credente deve vigilare per la sua vita, deve vigilare per il mondo intero. Ogni membro del corpo di Cristo deve vigilare per tutto il corpo di Cristo. È legge di verità e di giustizia, perché è legge di redenzione e di salvezza. Ogni membro del corpo di Cristo deve redimere tutto il corpo di Cristo, deve salvare tutto il corpo di Cristo, con la sua grazia deve elevare tutto il corpo di Cristo e con il suo Santo Spirito lo deve proteggere da ogni falsità, anche dalla più piccola, perché non entri in esso e guasti a modo di lievito tutto il corpo. Ecco la preghiera di ogni discepolo di Gesù: “Signore, fa della mia vita il tuo Vangelo, perché vedendo credano che tu sei il mio Cristo, il Figlio di Dio e perché credendo in te abbiamo la vita nel tuo nome”. Madre della Redenzione, Madre di Gesù e Madre mia, fa che la mia vita sia tutta il Vangelo del Figlio tuo. Il mondo mi riconoscerà come discepolo di Gesù e crederà quanto è potente la fede nel suo nome. Può salvare ogni uomo che crede e si lascia inondare di grazia e di Spirito Santo da Gesù Signore per mezzo dei suoi Apostoli e dei ministri della grazia e della verità. Madre Santa, ascolta la mia preghiera. **29 Marzo 2026**